



CITTÀ DI PESCARA

Medaglia d'oro al Merito Civile

1^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "STATUTO – REGOLAMENTI – NUOVA PESCARA"

VERBALE N. 7 del 28/01/2020

Il giorno martedì 28 gennaio 2020, alle ore 9.15 (in seconda convocazione) presso la Sala Commissioni Consiliari "Vittoria Colonna", posta al primo piano di Palazzo di Città, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente "Statuto – Regolamenti – Nuova Pescara".

All'ordine del giorno risultano i seguenti argomenti:

- *Approvazione verbali;*
- *Discussione ed organizzazione lavori in ordine al processo della "Nuova Pescara";*
- *varie ed eventuali.*

Conduce i lavori il Consigliere **Claudio Croce**, nella veste di Presidente della Commissione.

Assiste, in qualità di Segretario verbalizzante, il dipendente comunale Elena Ardito.

Alla seduta risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Per delega
DI PINO SALVATORE	X		
SALVATI ANDREA	X		
ORTA CRISTIAN	X		
RENZETTI ROBERTO		X	DI PASQUALE ALESSIO
CROCE CLAUDIO	X		
CUZZI GIACOMO		X	DI GIAMPIETRO PIERO
PAGNANELLI FRANCESCO	X		
ALESSANDRINI ERIKA		X	LETTERE GIAMPIERO
SOLA PAOLO	X		
RAPPOSELLI FABRIZIO		X	PASTORE MASSIMO
SCURTI ADAMO	X		
FRATTARELLI MIRKO		X	
COSTANTINI CARLO		X	
DI IACOVO GIOVANNI		X	
PIGNOLI MASSIMILIANO		X	
FIORILLI BERARDINO		X	

L'orario di entrata ed uscita dei singoli componenti è riportato nell'apposito registro delle presenze.

Il Presidente Croce, constatato che il numero dei componenti della Commissione presenti raggiunge la maggioranza ed il quorum richiesti, dichiara aperta la seduta alle ore 9.15.

Il Presidente Croce rivolgendosi ai Consiglieri presenti: "Come sapete il 4 febbraio abbiamo di nuovo la Commissione Statuto Nuova Pescara e il primo argomento da trattare è la costituzione di queste Commissioni tecniche permanenti necessarie per portare avanti il processo di fusione.

La composizione e le regole di queste commissioni permanenti le dobbiamo fare noi, siamo noi consiglieri tutti quanti insieme; giustamente la proposta arriverà dall'ufficio di Presidenza dei tre Sindaci e dei tre consiglieri che sono coadiuvati dai Segretari Generali, ma se qualcuno di noi vuole dire qualcosa in merito o ha delle idee, delle proposte, le segnaliamo alla Segretaria Carla Monaco e quindi poi agli altri Segretari e al Dott. Fidanza, Presidente della Commissione Statuto, prima della prossima riunione del 4 febbraio. Vorrei proporre tre spunti di riflessione: per questo, sono andato a rileggermi il nostro Statuto ed il Regolamento del Consiglio Comunale che disciplinano e regolamentano le commissioni permanenti, perché il problema principale è capire come vengono composte e che rappresentanza ha ogni singolo consigliere e che valore ha il proprio voto.

Vi leggo l'art. 21 dello Statuto: "Il consiglio Comunale costituisce al suo interno commissioni permanenti con funzioni propositive e consultive stabilendo con il suo regolamento le competenze e le modalità di funzionamento e garantendo nelle forme più idonee la pubblicità dei lavori e degli atti. Il regolamento su materia dallo stesso indicato potrà prevedere la competenza delle commissioni consiliari permanenti a proporre deliberazioni da portare all'approvazione del consiglio comunale con procedura semplificata. Dovrà essere comunque assicurata a tutti i consiglieri comunali la piena e tempestiva conoscenza dell'atto da deliberare nella commissione medesima. Le commissioni consiliari permanenti sono costituite dai consiglieri comunali che rappresentano con criterio proporzionale e voto plurimo complessivamente tutti i gruppi. Il singolo consigliere che non appartiene a nessun gruppo partecipa con diritto di voto a tutte le commissioni consiliari.

1° Punto – Composizione criterio proporzionale

2° Punto – Singolo consigliere partecipa a tutte le commissioni.

Le commissioni possono proporre di avvalersi temporaneamente di professionalità esterne senza onere aggiuntivo per le Amministrazioni, (e questo è un altro punto che nelle nostre commissioni, lo dice la legge regionale, possiamo prevedere), i gruppi designano i componenti delle commissioni, in proporzione alla loro consistenza numerica garantendo la partecipazione di ogni consigliere ad almeno una commissione fatto salvo la possibilità di rinuncia. La conferenza dei Capo gruppi, esamina le designazioni pervenute e provvede a coordinare in modo da rendere la composizione proposta da ciascuna commissione con forme e criteri indicati dal Regolamento. Il presidente del Consiglio Comunale iscrive all'ordine del giorno la prima riunione utile del consiglio comunale per la costituzione delle commissioni consiliari permanenti che viene effettuata con votazione in forma palese.

Il Sindaco, gli assessori nonché i Consiglieri che non fanno parte delle commissioni, possono partecipare o essere invitati alle riunioni senza diritto di voto. I consigli circoscrizionali possono partecipare.

Il regolamento determina funzioni e poteri delle commissioni."

Il Presidente si rivolge ai consiglieri della Commissione chiedendo se qualcuno vuole aggiungere qualcosa.

Il Consigliere Lettere Giampiero: “Per me il Consigliere Costantini o Di Iacovo, che sono soli in un Gruppo, devono avere il diritto a partecipare a tutte le Commissioni, quindi se già metti una persona per gruppo siamo già una ventina di consiglieri, per essere precisi (interviene il Presidente, siamo 26 gruppi), poi il Capogruppo (continua Lettere) può essere sostituito da un singolo consigliere ed è chiaro che un voto espresso da un singolo consigliere ha un valore proporzionale.”

Di Pino Salvatore: “Ma noi stiamo discutendo sulle commissioni tematiche?”

Il Presidente Croce: “Si probabilmente tu non eri presente alla commissione Statuto. L’Assemblea costituisce al proprio interno le commissioni tecniche tematiche; il Presidente Fidanza della commissione Statuto ha ipotizzato sei commissioni che hanno le varie deleghe, e siccome lo dobbiamo fare adesso per il prossimo incontro, si stava ipotizzando di capire i criteri per formare queste commissioni tematiche”.

“Secondo me il fine della commissione tematica (continua Di Pino), non è una questione di rappresentabilità di gruppi politici, è una questione di persone che si occupano o perché professionalmente, o perché magari hanno un incarico istituzionale in un determinato settore di quelle materie, non è una questione di rappresentabilità del gruppo, non viene in alcun modo prevista nelle commissioni tematiche.

Non è il fatto del professionista, perché ci può essere un impiegato che però magari si occupa di una certa materia o è Presidente della Commissione che si occupa di una certa materia, tutti i giorni affronta quelle tematiche, quindi secondo me potrebbe far parte della commissione più di ogni altro soggetto non specifico della materia”.

“Però, (interviene il consigliere Sola), questo ragionamento come lo traduci in termini numerici di composizione delle Commissioni?”

“Secondo me noi dobbiamo dare delle indicazioni, perché è un momento molto importante per noi (aggiunge il Presidente Croce). Ha chiesto la parola Adamo Scurti, ma prima voglio leggere l’art. 3 della legge regionale costitutiva della Nuova Pescara al comma 2 che recita: “L’Assemblea costitutiva composta da tutti i membri dei consigli dei tre comuni coinvolti può articolarsi in commissioni competenti in materia e avvalersi di comitati tecnici integrati da funzionari comunali ed esperti senza oneri aggiuntivi.”

Il Consigliere Adamo Scurti prende la parola: “Io credo che come avviene in matematica alcune volte ci sono le formule inverse, spesso servono per arrivare in maniera più precisa e più logica. Dico questo perché, prima di arrivare precisamente a come si comporrà la commissione, noi dovremmo capire innanzitutto quante commissioni faremo se cinque, sei, dieci, dopodiché stabilire le commissioni, capire le tematiche, fare il proporzionale in base al numero dei consiglieri delle tre città, e dopo trovare una sorta di procedura che porta alla composizione dei componenti all’interno della commissione. Nelle commissioni i tecnici che hanno una competenza, sono all’interno delle Commissioni o sono a supporto a parte esterna?”

Risponde il Presidente: “Può far parte in maniera permanente della commissione come un consulente, come quando noi nelle nostre commissioni ci avvaliamo del segretario Generale che è all’interno dell’Amministrazione.”

Interviene il consigliere Pagnanelli: “Queste commissioni, secondo me hanno due handicap, uno è un po’ più nobile, e uno un po’ più concreto in senso figurato; quello nobile è quello relativo al fatto che dobbiamo indicare bene le materie sulle quali andremo a lavorare e di conseguenza

inserire all'interno delle commissioni dei tecnici che ci aiutino all'elaborazione, l'aspetto più concreto che non è una sciocchezza e vi faccio l'esempio concreto, è il pagamento dei gettoni ai consiglieri, sapete perché vi dico questo? Perché nella scorsa consiliatura fu istituita una commissione d'inchiesta che poteva avere una funzione molto importante perché andava a ricontrollare tutti i conti dell'Ente negli ultimi dieci anni. Questa commissione all'inizio funzionava, ci andavamo spesso poi, man mano è venuta a meno la partecipazione perché si svolgeva nel pomeriggio, poi perché non c'era il gettone di presenza, alla fine si è prodotto un risultato, ma un risultato scarso rispetto al grande lavoro che si poteva fare.

Lo stesso vale per le Commissioni per la Nuova Pescara, le commissioni devono essere fatte almeno due volte alla settimana, devi prevedere un impegno di spesa anche per i consiglieri, quindi chiedo che venga inserita nello Statuto una norma che regoli il gettone di presenza in più che non vanno cumulati a quelli della mattina se vogliamo lavorare seriamente.”

Di Pino concordo con il consigliere Pagnanelli, perché ci sono delle professionalità tra di noi, quindi prevedere un piccolo rimborso per le spese anche simbolico è una proposta da prendere in considerazione.

Il Presidente Croce riprende la parola e afferma che il discorso del gettone è già stato sollevato con i comuni di Spoltore e di Montesilvano e anche loro sono della stessa idea e riferisce cosa dice la legge regionale nell'esercizio di queste funzioni associate; nello specifico l'art. 8 contributi statali afferma: “al fine di incentivare e supportare l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali e la riorganizzazione dei tre comuni coinvolti nel processo di fusione è concesso per l'anno 2018 previa richiesta da parte dei tre comuni interessati, un contributo regionale pari ad €. 300.000,00, quindi il gettone rientra nel contributo regionale.”

Il Presidente Croce, non essendo previsti altri interventi, ringrazia i partecipanti, rinvia la discussione a nuova riunione ed alle ore 10.00 chiude i lavori.

Letto, approvato e sottoscritto il 19 giugno 2020

Il Segretario
Elena Ardito



IL PRESIDENTE COMMISSIONE
“STATUTO – REGOLAMENTI – NUOVA PESCARA

Claudio Croce

